

## VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO N.3 a.s. 2020/2021

L'anno 2020, il giorno 28 gennaio, alle ore 17:30 si riunisce online, utilizzando la piattaforma Microsoft Office 365 Teams, il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Progetto "Scuole sicure" Sistema di monitoraggio per le infezioni da Sars-CoV-2
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti:

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Barbara Degl'Innocenti.

Per la componente insegnanti: Proff. Baldi Cristina, Bartalucci Andrea, Casagli Daniela, Lamberti Antonella, Orlanza Alessandra, Donatella Papucci.

Per la componente genitori: Sig. Pelagotti Stefano, Sig. Petri Andrea, Sig. Tarchi Gianluca, Sig.ra Elisa Pantani.

Per la componente personale ATA: Sig.ra Catoni Maria Rita, Sig.ra Scarselli Consuelo.

Per la componente studente: Alfani Leonardo, Lopardo Alessio, Rocco Antonella, Samuele Saventi.

Risultano assenti:

Per la componente insegnanti: Proff. Caverni Simone, Mangini Daniele

### **1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente Sig. Stefano Pelagotti, che presiede la seduta a seguito del rinnovo degli Organi Collegiali, invita i membri del Consiglio di Istituto all'approvazione del verbale della seduta precedente, come trasmesso per mail per opportuna lettura.

**Il consiglio di Istituto vota ed approva all'unanimità. Delibera n. 252.**

### **2. PROGETTO "SCUOLE SICURE" SISTEMA DI MONITORAGGIO PER LE INFEZIONI DA SARS-COV-2**

Il Presidente invita la D.S. ad intervenire per illustrare questo argomento. La D.S. chiede al Consiglio di deliberare l'adesione al progetto di screening proposto alle scuole dalla Regione Toscana e ne illustra i punti fondamentali invitando al contempo la Prof.ssa Borghini, come referente Covid, a relazionare in merito.

La Prof.ssa Borghini interviene quindi alle ore 17.50.

Si tratta di un tracciamento su base volontaria della componente studenti che decide di sottoporsi a ripetuti tamponi per evidenziare la curva epidemiologica in base al campione preso in esame. Per essere efficace il test deve essere somministrato ad un minimo di 125 studenti i quali si sottoporranno ad un primo tampone ripetuto poi ogni 5 settimane. Questi studenti devono essere scelti in numero di 25 per anno di corso e possono essere presi da un'unica classe, da più classi e dai vari Istituti. Il massimo di studenti che possono aderire al programma è di 30 per ogni anno di corso (150 alunni complessivi) per ragioni organizzative da parte dell'ASL. In questo caso la ripetizione del tampone avverrebbe ogni 6 settimane. Gli studenti aderenti dovranno naturalmente presentare anche il consenso informato da parte dei loro genitori. La D.S. sottolinea l'importanza di questa iniziativa della Regione Toscana poiché, risultando evidente che non siamo ancora usciti dall'epidemia, è bene percorrere tutte le strade che possano essere utili per monitorare l'andamento Covid anche su un campione come questo che riguarda circa il 10% dei nostri studenti.

La Prof.ssa Borghini non aggiunge altro all'introduzione della D.S. che giudica esauriente e si sofferma invece sulla scelta delle classi su cui far ricadere lo screening. Al momento attuale le classi sono presenti a scuola al 50% e a giorni alterni. E' richiesto pertanto di scegliere tra gli studenti di uno stesso gruppo che, ad esempio, fa lezione in presenza il lunedì, il mercoledì e il venerdì e di ripetere ovviamente il test sempre su quel gruppo.

Interviene a questo punto Samuele Saventi per chiedere chiarimenti sui numeri, sulla scelta degli alunni e dei gruppi per evitare una scelta arbitraria. Avuti i necessari chiarimenti da parte dei Professori Borghini e Tarchi, Saventi sottolinea come, a suo avviso, sia in primo luogo necessario informare, anche su Teams, tutti gli alunni per sentire il loro parere e in secondo luogo dice di ritenere giusto che il campione venga preso da tutte le classi, non da una sola.

La Prof.ssa Borghini ipotizza che la scelta possa essere fatta da lei, dal Prof. Tarchi e dalla D.S. sulla base di ragioni di opportunità. Inizia quindi una discussione sulle modalità di scelta di queste classi in cui i rappresentanti della componente alunni Saventi e Lopardo, la D.S. e la Prof.ssa Borghini si confrontano, analizzando le varie possibilità. In un primo momento si pensa a convocare il Comitato Studentesco per informare le classi tramite i rappresentanti e di proporre l'adesione a tutti gli studenti. La Prof.ssa Borghini fa notare però che, nell'ipotesi di una adesione troppo larga, sarebbe difficile a quel punto una selezione che tenga conto dei numeri minimo e massimo richiesti dall'ASL. Si decide infine di inviare una circolare a tutti gli studenti, corredata dal necessario materiale informativo; di procedere alla creazione di un Forms su Teams semplice e chiaro in cui lo studente deve dichiarare se è maggiorenne o minorenni, se è favorevole a sottoporsi al tampone o no, se i genitori forniscono il consenso o no. A questo punto, viste le adesioni degli studenti, la D.S. e i Proff. Borghini e Tarchi sceglieranno alunni e classi a cui somministrare il tampone avendo maggiori informazioni al riguardo.

La Prof.ssa Borghini dà anche notizie sull'esito del tampone che, se positivo, verrà comunicato direttamente alle famiglie e sul fatto che è già stata predisposta l'infermeria dove il personale dell'ASL potrà effettuare i tamponi.

La D.S. sottolinea anche come la scuola fa questa proposta ma non la impone agli studenti.

Il Presidente dichiara a questo punto che, se non ci sono altri interventi, si passa alla votazione del progetto.

## **Il consiglio di Istituto vota ed approva all'unanimità. Delibera n. 253.**

### **3. VARIE ED EVENTUALI**

Il Professor Tarchi esce dal Consiglio alle ore 18.40.

La D.S. chiede al Presidente di poter parlare di un progetto del Mibact di Creative Living Lab al fine di avviare un contatto per avere un finanziamento, interessando Comune di Castelfiorentino e Città Metropolitana, per aderire al bando del Ministero della Cultura con un proprio progetto che mira a riqualificare l'Istituto. Si tratta in sostanza di un'idea di rigenerazione urbana da applicarsi all'Istituto "Enriques" le cui pareti esterne verrebbero abbellite con decori tipo Street Art da far realizzare ad artisti esterni.

Interviene il Presidente Pelagotti dichiarandosi entusiasta della proposta, suggerendo di far realizzare i dipinti dagli alunni del Grafico e proponendo l'inserimento di questa iniziativa in una più ampia correlazione tra scuola e territorio circostante, abbattendo barriere e recinti e cercando al contempo di sviluppare comportamenti responsabili alla ricerca di un unicum tra l'Istituto e le strutture limitrofe.

Interviene quindi la Prof.ssa Casagli con il dire che, pur essendo anche lei completamente d'accordo con l'idea di rendere la scuola più accattivante anche con l'abbellimento delle pareti esterne come suggerito dalla D.S., non si può dimenticare come priorità lo stato di degrado in cui versa da anni l'esterno dell'Istituto. Ricorda come il porticato abbia il soffitto pieno di muffa e aperture che quando piove rendono necessario l'uso dell'ombrello per attraversarlo; come le colonne siano così sgretolate da rendere visibile in moltissimi punti l'anima d'acciaio che le sostiene e che in questo modo sono sottoposte a sicura maggiore usura; come il

biglietto da visita della nostra scuola, l'accesso per tutti gli utenti al porticato, sia da tempo costituito da un'impalcatura di sostegno a stento coperta da un pannello pubblicitario; come la zona in fondo al porticato sia di fatto diventata una discarica del materiale rotto che deve essere urgentemente portato via. Ribadisce che l'immagine di incuria che ne deriva non è un bel modo di presentare la nostra scuola e chiede, che ci si occupi del problema in modo da rilanciare anche l'aspetto esteriore dell'Istituto.

Prende la parola Rita Catoni per rafforzare l'intervento della Prof.ssa Casagli evidenziando come, oltre a tutto ciò che è stato detto, esiste anche il problema dei marciapiedi sconnessi e del manto stradale della via di accesso e del parcheggio coperto quasi completamente da buche le quali, oltre a rappresentare una negatività dal punto di vista estetico, quando piove si riempiono di acqua rendendo difficile la viabilità. Buche e marciapiedi rendono inoltre di fatto meno sicuro il percorso.

La D.S. risponde che la Città Metropolitana ha già ricevuto numerose segnalazioni per gli interventi manutentivi che al momento non hanno portato alla risoluzione del problema. Ribadisce la necessità di insistere presso il nostro Sindaco, che è Presidente dell'Unione dei Comuni, anche in considerazione del fatto che fino al 2016 c'è stato un blocco di erogazione dei finanziamenti in merito ma che da questa data si sono riaperti.

Interviene su questo argomento Lopardo sostenendo che a suo avviso questi interventi di manutenzione non sono necessari poiché la nostra scuola non è in peggiori condizioni di altre e che è pressoché inutile parlarne perché dopo anni che se ne è discusso non si è trovata una soluzione.

La D.S. dichiara di aver recepito il messaggio.

Torna a parlare Rita Catoni in merito al problema dello smaltimento delle mascherine. Riferendosi infatti alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità chiede che vengano acquistati appositi contenitori (quelli verdi). In alternativa chiede che le mascherine, prima di essere gettate nei cestini, vengano chiuse in un sacchetto in modo da rendere più sicura l'operazione di chi svuota i contenitori per gettarne il contenuto nell'indifferenziato.

La D.S. chiarisce che ad inizio anno c'è già stata una previsione di acquisto di appositi contenitori ma che la norma prevede comunque che i d.p.i. possano essere gettati anche nell'indifferenziato.

A questo punto prende nuovamente la parola Lopardo e chiede dei chiarimenti sull'obbligatorietà o meno delle ore pomeridiane poiché riferisce che queste hanno creato parecchio disagio presso gli studenti.

La Preside risponde che dette ore sono obbligatorie, che sono state decise ad inizio del presente a.s. sia dal Collegio Docenti che dal Consiglio di Istituto e che sono necessarie per oggettive ragioni organizzative legate alla pandemia.

Infine Alfani chiede notizie sul progetto robotica. La Dirigente chiarisce che è necessario fare un bando per cercare docenti, anche esterni all'Istituto, che si siano formati con Pearson Comau dato che il corso, iniziato dal Professor Micheli e non terminato, ha bisogno per essere finito di personale con questi requisiti.

Terminato l'esame dei punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19:30.

F.to il segretario verbalizzante  
Prof.ssa Daniela Casagli

F.to Presidente del Consiglio d'Istituto  
Sig. Stefano Pelagotti